



# Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica

Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale – VIA e VAS

Sottocommissione VIA

Parere n. 88 del 30 settembre 2024

<b>Progetto:</b>	<p><i>Variante ex Art. 169 Dlgs n. 163/2006</i></p> <p><i>Itinerario Napoli - Bari: raddoppio della tratta Cancello-Benevento II lotto funzionale Frasso Telesino - Vitulano 2° e 3° Sublotto Telese - San Lorenzo - Vitulano CUP: J41H01000080008 Progetto esecutivo di variante: WBS NV25 - Adeguamento Via Francigena del Sud dal km 38+825 al km 40+400 WBS GA18 - Galleria Tuoro S. Antuono - Uscita Di Emergenza pk 29+433 km- Imbocco</i></p> <p><b>ID_VIP 12968</b></p>
<b>Proponente:</b>	<p><i>R.F.I. Rete Ferroviaria Italiana S.p.A.</i></p>

## **La Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale - VIA e VAS**

### **Sottocommissione VIA**

**RICHIAMATA** la normativa che regola il funzionamento della Commissione Tecnica di Verifica dell'impatto ambientale VIA –VAS, e in particolare:

- il Decreto Legislativo del 3 aprile 2006, n.152 recante “Norme in materia ambientale” (d’ora innanzi D. Lgs. n. 152/2006) e in particolare l’art. 8 (Commissione Tecnica di Verifica dell’Impatto Ambientale - VIA e VAS) e ss.mm.ii;
- i Decreti del Ministro dell’Ambiente e della sicurezza energetica n. 191 del 25/05/2024, n. 203 del 3/06/2024, n. 227 del 17/06/2024 e n. 260 del 12/07/2024 di nomina dei Componenti della Commissione Tecnica di Verifica dell’Impatto Ambientale VIA e VAS e n. 245 del 2/07/2024 di nomina del Presidente della Commissione Tecnica di Verifica dell’Impatto Ambientale - VIA e VAS, del Coordinatore della Sottocommissione VIA e dei Commissari componenti delle Sottocommissioni medesime, così come modificato dal decreto n. 269 del 23/07/2024.

**RICORDATA** la normativa che regola il funzionamento delle procedure di VIA Speciale, e in particolare:

- la Legge 21 dicembre 2001, n. 443 recante “*Delega al Governo in materia di infrastrutture ed insediamenti produttivi strategici ed altri interventi per il rilancio delle attività produttive*”;
- il Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n. 163 recante “*Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE*” e s.m.i. ed in particolare il Capo IV, Sezione II che “*disciplina la procedura per la valutazione di impatto ambientale e l'autorizzazione integrata ambientale, limitatamente alle infrastrutture e agli insediamenti produttivi soggetti a tale procedura a norma delle disposizioni vigenti relative alla VIA statale, nel rispetto delle disposizioni di cui all'articolo 2 della direttiva 85/337/CEE del Consiglio, del 27 giugno 1985, come modificata dalla direttiva 97/11/CE del Consiglio, del 3 marzo 1997*”;
- il Decreto Legislativo del 31 marzo 2023, n. 36 “*Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici*” e, in particolare, l’art. 225 “Disposizioni transitorie e di coordinamento”, commi 10 e 11;

**DATO ATTO** che:

- la Società Rete Ferroviaria Italiana (RFI) S.p.A. (d’ora innanzi Proponente) con nota prot. RFI-VDO.DINDICSA.PINB\A0011\P\2024\582 del 06/08/2024 ha presentato istanza di avvio della procedura di verifica di variante ai sensi dell’art. 169, cc. 3 e 4 del D. lgs. 163/2006 e ss.mm.ii. per quanto applicabile ai sensi dell’art. 225 del D.lgs. 36/2023, nell’ambito del progetto esecutivo “*Itinerario Napoli - Bari: raddoppio della tratta Cancello-Benevento II lotto funzionale Frasso Telesino - Vitulano 2° e 3° Sublotto Teleso - San Lorenzo - Vitulano CUP: J41H01000080008 Progetto esecutivo di variante: WBS*

*NV25 - Adeguamento Via Francigena del Sud dal km 38+825 al km 40+400 WBS GA18 - Galleria Tuoro S. Antuono - Uscita Di Emergenza pk 29+433 km-Imbocco”;*

- la domanda è stata acquisita dalla Divisione V - Sistemi di valutazione ambientale della Direzione generale per la crescita sostenibile e la qualità dello sviluppo (d’ora innanzi Divisione) con prot. MASE-150779 del 12/08/2024;
- la Divisione con nota prot.n. MASE-156871 del 29/08/2024, acquisita dalla Commissione Tecnica di Verifica dell’Impatto Ambientale - VIA e VAS (d’ora innanzi Commissione) con prot. n. CTVA-12018 in data 29/08/2024, ha comunicato la procedibilità della domanda ed ha comunicato la pubblicazione della documentazione sul portale delle valutazioni ambientali alla seguente pagina web: <https://va.mite.gov.it/IT/Oggetti/Documentazione/11216/16846>;
- Con la medesima nota prot. MASE-156871 del 29/08/2024, la Divisione ha indicato che, come da nota prot. MATTM-52978 del 18/05/2021, la Commissione tecnica di verifica dell’impatto ambientale VIA e VAS provvederà ad assegnare l’istruttoria tecnica al gruppo istruttore e relativo Referente istruttore, individuato per la tipologia di opera: “PNRR e Lineari, comunicato con nota prot. CTVA-10922 del 29/07/2024; la nota di cui sopra è stata trasmessa al Gruppo Istruttore con mail del 28/08/2024.

**RILEVATO** che per il progetto in questione, da un punto di vista amministrativo:

- Con parere n.629 del 4/02/2011 la CTVA ha espresso parere positivo di compatibilità ambientale, con condizioni ambientali, per il progetto preliminare “*Raddoppio tratta Cancellò-Benevento. II lotto funzionale Frasso Telesino-Vitulano*” dell’asse ferroviario Napoli-Bari.
- Con Ordinanza commissariale n. 44 del 11/07/2019 è stato approvato, con prescrizioni e raccomandazioni, il Progetto Definitivo relativo “*Itinerario Napoli - Bari: raddoppio della tratta Cancellò-Benevento II lotto funzionale Frasso Telesino - Vitulano 2° e 3° Sublotto Teleso - San Lorenzo - Vitulano*”.
- Con Determinazione Direttoriale DVA-DEC-85 del 22 febbraio 2018, reso sulla base del parere della Commissione tecnica VIA-VAS n. 2648 del 16 febbraio 2018, è stata determinata l’ottemperanza, ex art. 185, commi 4 e 5 del decreto legislativo n. 163/2006, del progetto *definitivo* “*1° sublotto Frasso Telesino-Teleso e 2° sublotto Teleso-San Lorenzo Maggiore*” alle prescrizioni di cui all’*Ordinanza Commissariale n. 25/2016*.
- Con Determinazione Direttoriale DVA-DEC-205 del 10/06/2019, emessa sulla base del parere della Commissione Tecnica di verifica dell’impatto ambientale VIA e VAS n. 3005 del 10/05/2019, si determina che il Piano di Utilizzo relativo al “*3° Lotto Funzionale S. Lorenzo - Vitulano*” compreso nell’intervento “*Asse Ferroviario Napoli-Bari. Raddoppio tratta Frasso Telesino-Vitulano. 3° Lotto San Lorenzo Maggiore - Vitulano*”, ai sensi dell’articolo 9 del Decreto del Presidente della Repubblica 13 giugno 2017, n. 120, deve essere redatto in fase di progettazione esecutiva e comunque almeno 90 giorni prima dell’inizio dei lavori, e dovrà essere aggiornato con gli elementi di cui alle condizioni dettate nel citato parere n. 2642 del 9/02/2018 della Commissione Tecnica di Verifica dell’Impatto Ambientale VIA-VAS.

- Con Determinazione Direttoriale DVA-DEC-85 del 22/02/2018, emessa sulla base del parere della Commissione Tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS n. 2648 del 16 /02/018, si comunica la conclusione della procedura di Verifica di Ottemperanza, ex artt. 166 e 185, commi 4 e 5, D.Lgs. 163/2006, del Progetto Definitivo in oggetto subordinata al rispetto di una serie di condizioni ambientali da ottemperarsi in fase di progettazione esecutiva (elenco riportato nell'ordinanza n. 36).
- con Ordinanza n. 36, pubblicata in Gazzetta Ufficiale – foglio delle inserzioni – n. 52 in data 5 maggio 2018, il Commissario ha approvato con prescrizioni ai sensi e per gli effetti del combinato disposto dell'art. 1 del D.L. 133/2014 e s.m.i., degli artt. 166 e 167, comma 5, del D.Lgs 163/2006 e s.m.i. e dell'art. 10 e 12 del DPR 327/2001 e s.m.i. anche ai fini della compatibilità ambientale, della localizzazione urbanistica, dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e della dichiarazione di pubblica utilità, il progetto definitivo del 1° lotto funzionale Frasso Telesino – Teleso nonché solo in linea tecnica, il progetto definitivo del 2° lotto funzionale Teleso – San Lorenzo Maggiore della tratta ferroviaria Frasso Telesino – Vitulano.
- con Ordinanza n. 44, pubblicata in Gazzetta Ufficiale – foglio delle inserzioni – n. 81 in data 11 luglio 2019, il Commissario ha approvato con prescrizioni ai sensi e per gli effetti del combinato disposto dell'art. 1 del D.L. 133/2014 e s.m.i., degli artt. 166 e 167, comma 5, del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. e degli artt. 10 e 12 del DPR 327/2001 e s.m.i., anche ai fini della compatibilità ambientale, della localizzazione urbanistica, dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e della dichiarazione di pubblica utilità, il progetto definitivo del 3° lotto funzionale San Lorenzo Maggiore - Vitulano della tratta ferroviaria Frasso Telesino – Vitulano.
- con Ordinanza n. 45, pubblicata in Gazzetta Ufficiale – foglio delle inserzioni – n. 81 in data 11 luglio 2019, il Commissario ha approvato anche in linea economica il progetto definitivo del 2° lotto funzionale Teleso – San Lorenzo Maggiore della tratta ferroviaria Frasso Telesino – Vitulano (già approvato in linea tecnica con la sopra richiamata Ordinanza n. 36/2018);
- Con Decreto direttoriale MiTE-VA-DEC-2022-0000396 del 13/12/2022 sulla base del parere della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS n. 340 del 24 ottobre 2022-, sono state approvate *le variazioni occorrenti per il rispetto delle prescrizioni di cui alle Ordinanze nn. 36/2018 e 44/2019 di approvazione del progetto definitivo per il Lotto III.*

Il progetto di variante in esame riguarda il 2° lotto funzionale e prevede, per il 2° sub- lotto, la modifica delle opere di imbocco (GA18) in conseguenza della nuova configurazione geometrica della galleria GN08, nonché la modifica della sezione tipo della galleria dell'uscita di emergenza da pedonale a carrabile per consentire il passaggio di tutti i mezzi impiegati nello scavo della galleria GN01 dal fronte intermedio, mentre per il 3° sub-lotto l'innalzamento della livelletta della nuova viabilità NV25 e l'adeguamento delle opere annesse;

**In ordine alla variante proposta:**

**Variante:** GALLERIA ARTIFICIALE E IMBOCCHI GA18 - Galleria Tuoro S. Antuono - Uscita Di Emergenza pk 29+433 km -Imbocco

**Tipologia:** non localizzativa (ai sensi dell'art. 169 D.Lgs. 163/2006)

**Variazioni e relativa origine:**

Il progetto esecutivo approvato prevede, per le opere di imbocco alla galleria Tuoro S. Antuono – Uscita di emergenza (GA18), una galleria artificiale di tipo scatolare e un muro ad U, con opere provvisorie necessarie per il contenimento degli scavi caratterizzate da berlinesi di micropali opportunamente contrastati.

Il Proponente riporta che in fase di realizzazione delle indagini integrative nelle aree dell'imbocco GA03 e limitrofe, specificato dallo Stesso essere state a carico della Stazione Appaltante per il tramite di un diverso appalto, sono stati rinvenuti resti di importanza archeologica. La richiesta di ulteriori indagini da parte della Sovrintendenza per i Beni Culturali ha compromesso le lavorazioni previste sull'area, con particolare riferimento alle lavorazioni che interessano l'imbocco lato Cancellò (GA03) della futura galleria di linea denominata GN01.

Al fine di poter percorrere una soluzione alternativa a quanto progettualmente previsto e consentire l'inizio dei lavori di scavo della GN01 dai due fronti, come previsto nel Programma Lavori Operativo contrattuale approvato (PLO – Rev. D), e, quindi, anche dal fronte lato Cancellò, la Stazione Appaltante, per il tramite del suo ufficio di Direzione dei Lavori con OdS n.737, ha richiesto all'Appaltatore, al fine di mantenere i TUP e il TUF entro le tempistiche attese recuperando i ritardi dovuti all'imprevisto "archeologia", *"lo studio di una modifica progettuale, ai sensi dell'art.24 della Convenzione, finalizzata ad aumentare la produttività dello scavo e successive attività realizzative, della galleria Tuoro Sant'Antuono – WBS GN01 – ipotizzando l'attivazione di ulteriori fronti di scavo, ad esempio, la finestra a Pk 29+ 428 – WBS GN08"*.

Il Proponente sottolinea che la richiesta fatta dalla S.A. non riguarda solo una modifica alla fasistica/fronti di scavo della galleria di linea GN01, in quanto, considerando che la finestra menzionata risulta essere solamente pedonale, la richiesta si traduce in una modifica sostanziale (aumento delle dimensioni) delle opere di imbocco di detta finestra (WBS GA18) e della sua galleria naturale (GN08). Così facendo, una volta raggiunto l'allineamento della galleria di linea si può prevedere di scavalcare la GN01 dall'innesto della finestra di emergenza in direzione Cancellò, recuperano i ritardi dovuti all'imprevisto.

Il progetto esecutivo di variante tratta la modifica totale e parziale di due distinte WBS, GA18/GI16 e GN08. Nello specifico:

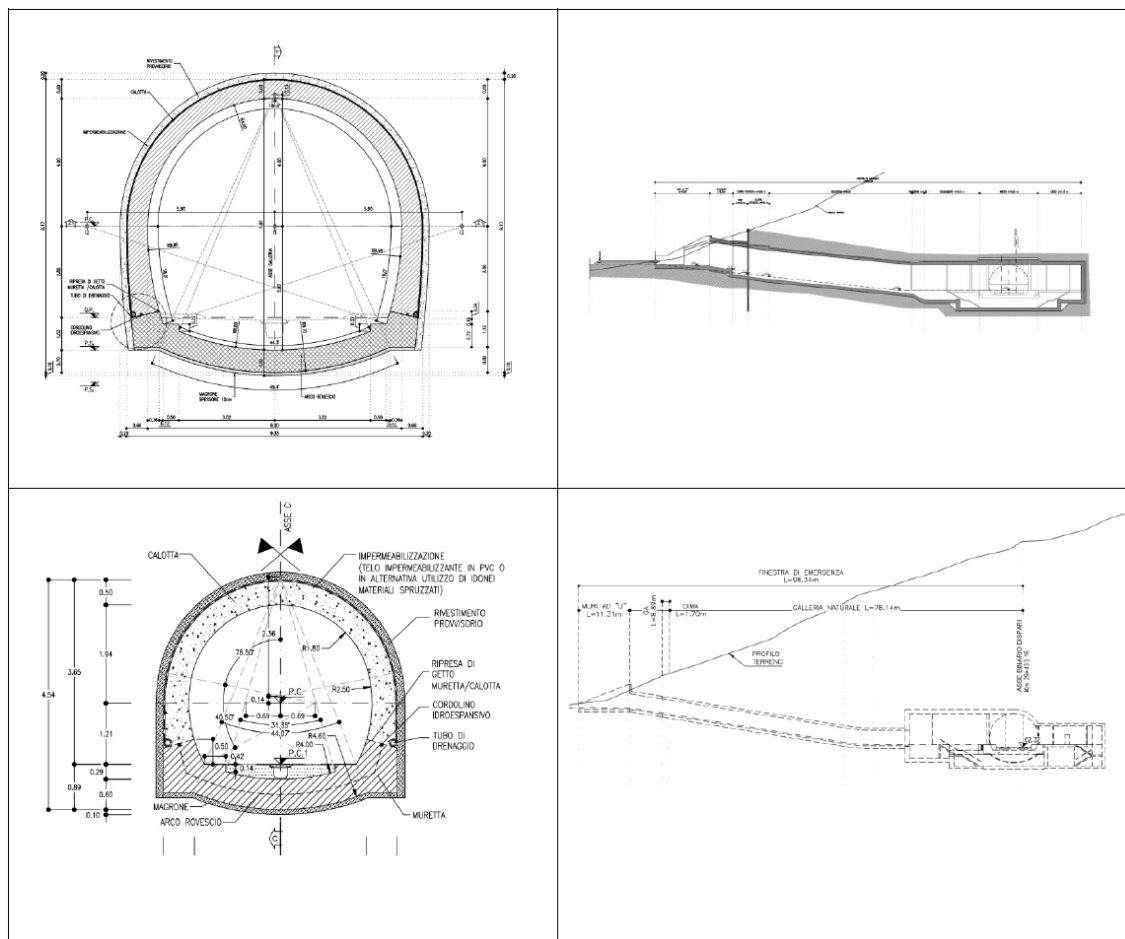
- modifica delle opere di imbocco (GA18) conseguentemente alla nuova configurazione geometrica della galleria GN08;
- modifica della sezione tipo della galleria dell'uscita di emergenza da pedonale a carrabile per consentire il passaggio di tutti i mezzi necessari per poter scavare la GN01 dal fronte intermedio;
- modifica delle opere di collegamento nella zona di innesto (GN08 – GN01) in accordo con le nuove geometrie e la nuova fasistica di intervento.

La nuova sezione della galleria GN08 ha una larghezza del piano carrabile pari a 7 m circa e per garantire un'ideale copertura nella sezione di attacco l'imbocco è stato traslato verso monte di circa 5 m.

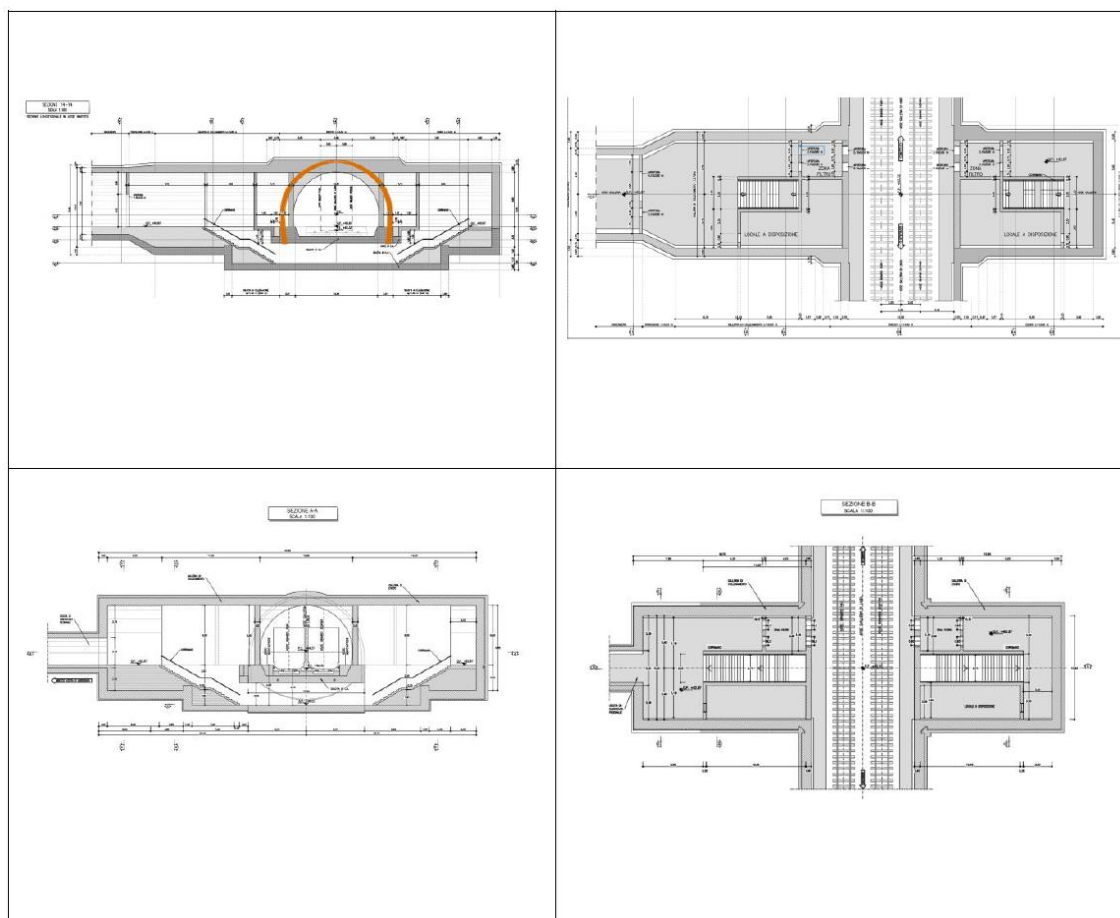
L'impostazione progettuale è rimasta la stessa del PE, quindi con paratie di micropali tirantate su più livelli, ma con una diversa geometria derivante dal cambio di dimensioni della galleria GN08. Anche le opere definitive della galleria artificiale sono rimaste analoghe, con un primo tratto di artificiale e un secondo tratto di muro a U, ma con una geometria diversa legata alla diversa geometria della sezione della GN08.

ID\_12968 – Itinerario Napoli - Bari: raddoppio della tratta Cancello-Benevento II lotto funzionale Frasso Telesino - Vitulano 2° e 3° Sublotto Telese - San Lorenzo - Vitulano CUP: J41H01000080008 Progetto esecutivo di variante: WBS NV25 - Adeguamento Via Francigena del Sud dal km 38+825 al km 40+400 WBS GA18 - Galleria Tuoro S. Antuono - Uscita Di Emergenza pk 29+433 km-Imbocco – Variante ex Art. 169 D.Lgs. 163/2006

Nelle immagini seguenti si riportano sezione, piante e relativi profili secondo PD/PE e PEV, rimandando per il resto agli elaborati grafici allegati al progetto.



**Figura 1 – Confronto soluzione di PEV (riga superiore) con soluzione di PD/PE (riga inferiore) – GN08 Sezione e profilo.**



**Figura 2 – Confronto soluzione di PEV (riga superiore) con soluzione di PD/PE (riga inferiore) – GN08 Pianta e profilo della zona di innesto.**

Dal punto di vista ambientale il Proponente riferisce non essere necessaria alcuna analisi aggiuntiva rispetto a quanto già fatto in precedenza, in quanto:

- in merito ai vincoli e alle tutele ambientali, la variante è di tipo non localizzativo, per cui, nonostante gli interventi in progetto ricadano in aree tutelate ai sensi degli artt. 136 e 142 del D.Lgs 42/2004, le lavorazioni richieste non ampliano in maniera significativa la superficie coinvolta e il loro impatto può essere considerato trascurabile ai fini del bilancio complessivo;
- in merito al paesaggio, le opere oggetto di analisi non determinano variazioni alla percezione paesaggistica dell'area e del suo contesto rispetto a quanto già analizzato, soprattutto in considerazione della limitata estensione dell'elemento di interfaccia con l'esterno rappresentato dall'imbocco;
- in merito all'uso del suolo, l'analisi comparativa ha evidenziato che gli interventi oggetto di analisi ricadono entro la fascia urbanistica assentita in CdS e non interessano ulteriori tipologie di aree rispetto a quelle già previste;
- in merito al rumore, le varianti introdotte ed analizzate non presentano variazioni a livello di impatti rispetto a questa componente ambientale;
- in merito alle acque superficiali, le varianti introdotte ed analizzate non presentano variazioni a livello di impatti rispetto a questa componente ambientale;

- in merito al bilancio terre e materiali di risulta, le variazioni nella gestione dei materiali da scavo non costituiranno variante sostanziale al PUT ai sensi dell'art. 15 del DPR 120/2017, poiché l'aumento dei volumi gestiti come sottoprodotto rientra ampiamente nel 20%.

**Variante:** VIABILITÀ NV25 - Adeguamento Via Francigena del Sud dal km 38+825 al km 40+400

**Tipologia:** non localizzativa (ai sensi dell'art. 169 D.Lgs. 163/2006)

**Variazioni e relativa origine:**

La variante della viabilità in esame si è resa necessaria al fine di mitigare i ritardi sul cronoprogramma dei lavori determinati dalle indagini archeologiche preliminari ancora in corso (ad opera di altro Appaltatore) sulle aree della costruenda NV25. Essa consiste nella variazione altimetrica della NV25 finalizzata ad evitare approfondimenti di scavo in un contesto di elevato rischio archeologico, in presenza di materiali non idonei a costituire il piano di posa della sovrastruttura stradale.

Il progetto esecutivo dell'infrastruttura stradale NV25 prevede la soluzione a 2 corsie di marcia, secondo la sezione tipologica F2, con piattaforma pavimentata di larghezza pari a 8,50 m, composta da una corsia per verso di marcia pari a 3,25 m e banchine laterali pari a 1,00 m. Sono presenti cunette per la raccolta delle acque meteoriche di piattaforma. Le sezioni sono caratterizzate da scarpate con pendenza di rapporto 2/3. La variante, perciò, consiste in un innalzamento della livelletta della nuova viabilità col fine di evitare approfondimenti di scavo in un territorio caratterizzato da possibili criticità archeologiche.

Con l'obiettivo di contenere gli ingombri a terra che avrebbe comportato l'innalzamento della livelletta, il Proponente ha apportato modifiche alla sezione tipo applicata alla NV25, riducendo leggermente l'entità dell'arginello (da 1,30 a 1,00m), consentendo così di garantire anche un minor consumo di suolo. La sezione in trincea non presenta modifiche, pur essendo applicata in tratti di sviluppo minore rispetto alla precedente soluzione progettuale.

Per quanto riguarda le fasi realizzative, il Proponente riporta che, vista l'entità delle aree di saggio per le indagini archeologiche, sarà necessario chiudere al traffico la viabilità esistente, assicurando che l'accesso alle abitazioni private dei residenti, il passaggio dei mezzi per la coltivazione dei fondi agricoli che ivi affacciano e l'operatività delle attività commerciali delle aziende agricole saranno garantite. A tale scopo è prevista la realizzazione di una viabilità provvisoria a Nord del sedime di progetto della nuova Via Francigena, dal passaggio al livello della Linea Storica al km 119+150 fino al km 40+500 della progressivazione rispetto agli assi ferroviari di progetto.

Il Proponente sottolinea che non saranno necessarie ulteriori acquisizioni di aree per la realizzazione di detta viabilità provvisoria, limitandone così l'impatto sul consumo di suolo.

Con l'obiettivo di garantire la prosecuzione dei lavori estranei ai saggi archeologici della NV25 e delle interferenze idrauliche sulla viabilità (IN18-IN19-IN20-IN21-IN22-IN23), la realizzazione della stessa avverrà per fasi atte ad ottimizzare eventuali ritardi derivanti dall'imprevisto archeologico. Sinteticamente:

- fase 1: la viabilità provvisoria da realizzare interesserà solo le aree di bypass intorno alle aree archeologiche, per poi ricollegarsi alla viabilità esistente (via Francigena); saranno



realizzati i tombini idraulici IN18, IN19, IN20, IN21 e IN22 per la sola parte insistente sotto la NV25, mentre il tombino idraulico IN23 sarà realizzato per intero, non appena sarà garantito l'accesso alle abitazioni ricadenti nelle aree limitrofi dell'opera;

- fase 2: la viabilità provvisoria sarà estesa per l'intero sviluppo della nuova viabilità, così da poter realizzare per l'intera estensione la NV25, fino al margine della viabilità provvisoria; saranno inoltre parzialmente realizzati i tombini idraulici IN18, IN19, IN20, IN21 e IN22, limitatamente all'estensione fino alla Linea Ferroviaria storica;
- fase 3: verrà realizzato il corpo ferroviario lato binario dispari, a Sud della NV25, limitatamente alle tratte non interessate dalle indagini archeologiche, mantenendo ancora attiva la viabilità provvisoria;
- fase 4: ultimate le indagini archeologiche, verranno completati i tombini e contestualmente saranno realizzate le parti della NV25 e di corpo ferroviario non realizzate nelle precedenti fasi, per poi dismettere la viabilità provvisoria.

Il Proponente riporta che la pavimentazione della viabilità provvisoria, classificata come “strada a destinazione particolare”, visti i bassi flussi di traffico e il tempo limitato in cui la viabilità resterà in esercizio, sarà realizzata con materiale proveniente da cava (velocità di progetto pari a 10 km/h).

Riprendendo quanto anticipato in merito agli attraversamenti idraulici, il Proponente riferisce che verranno realizzati per fasi. Nella fase 1 saranno realizzati i tombini idraulici IN18, IN19, IN20, IN21 e IN22 della sola parte insistente sulla NV25 mentre l'IN23 sarà realizzato per intero. Nella fase 2 saranno realizzati l'IN18, IN19, IN20, IN21 e IN22 fino a ridosso della Linea Ferroviaria storica, con l'esecuzione delle necessarie opere provvisoriale. La realizzazione dei tombini verrà ultimata, come previsto in Progetto Esecutivo, dopo l'attivazione della deviata “B-C” e la demolizione della linea storica.

Al fine di velocizzare i lavori di realizzazione della NV25 e di limitare l'occupazione di aree non ricomprese nel progetto di esproprio, il Proponente è proceduto con la sostituzione delle canne al di sotto della nuova viabilità con scatolari prefabbricati in cls vibrato e armato. L'IN19, IN21, IN22 e IN23, previsti in PE con tubi dal DN1500, verranno sostituiti da scatolari prefabbricati di dimensioni 2m x 2m. In questo modo la sezione idraulica risulta maggiore rispetto alle precedenti previsioni, a vantaggio di sicurezza.

Tali prefabbricati sono dimensionati per carichi di prima categoria, e si limitano a due geometrie:

- scatolari di dimensioni interne 2.00 m x 2.00 m per i tombini IN19, IN20, IN21, IN22 e IN23;
- scatolari di dimensioni interne 3.00 m x 2.00 m per il tombino IN18.

Dal punto di vista ambientale il Proponente riferisce non essere necessaria alcuna analisi aggiuntiva rispetto a quanto già fatto in precedenza, in quanto:

- in merito ai vincoli e alle tutele ambientali, gli interventi in variante non ricadono in aree tutelate;
- in merito al paesaggio, le opere oggetto di analisi non determinano variazioni alla percezione paesaggistica dell'area e del suo contesto;

- in merito all'uso del suolo, l'analisi comparativa ha evidenziato che gli interventi oggetto di analisi ricadono entro la fascia urbanistica assentita in CdS e non interessano ulteriori tipologie di aree rispetto a quelle già previste;
- in merito al rumore, le varianti introdotte ed analizzate non presentano variazioni a livello di impatti rispetto a questa componente ambientale;
- in merito alle acque superficiali, le varianti introdotte ed analizzate non presentano variazioni a livello di impatti rispetto a questa componente ambientale;
- in merito alla vegetazione, gli interventi in variante non presentano variazioni a livello di impatti rispetto a questa componente ambientale;
- in merito al bilancio terre e materiali di risulta, le varianti introdotte vanno a ridurre lievemente i volumi prodotti dalle attività di scavo, a seguito dell'innalzamento della livelletta altimetrica, pertanto gli impatti possono ritenersi trascurabili.

**ESAMINATA E VALUTATA** tutta la documentazione tecnica trasmessa dal Proponente ai fini della Verifica di Varianti con le note di cui in premessa;

**RILEVATO** che:

- il presente parere ha per oggetto l'esame della documentazione acquisita per la verifica varianti, ai sensi dei commi 3 e 5 art. 169 del D.Lgs 163/2006 e s.m.i. del progetto esecutivo "*Itinerario Napoli - Bari: raddoppio della tratta Cancellò-Benevento II lotto funzionale Frasso Telesino - Vitulano 2° e 3° Sublotto Teleso - San Lorenzo - Vitulano CUP: J41H01000080008 Progetto esecutivo di variante: WBS NV25 - Adeguamento Via Francigena del Sud dal km 38+825 al km 40+400 WBS GA18 - Galleria Tuoro S. Antuono - Uscita Di Emergenza pk 29+433 km-Imbocco* " così come disposto dalla Divisione;
- il Proponente riporta nella istanza che:
  - o in conformità a quanto stabilito dall'art. 169, comma 4 del d.lgs. 163/2006, in qualità di soggetto aggiudicatore dell'intervento, intende approvare la variante sopra descritta, poiché le stessa, ai sensi dell'art. 169, comma 3 del D.Lgs. n. 163/2006 (ancora applicabile in virtù della disposizione transitoria di cui all'art. 225, comma 10, del D.Lgs. 36/2023): i) si configura come variante non rilevante sotto il profilo localizzativo; ii) non comporta altre sostanziali modificazioni rispetto al progetto approvato dal CIPE; iii) non richiede l'attribuzione di nuovi finanziamenti;
  - o La variante presenta, altresì, un valore che sommato a quello delle varianti in precedenza approvate non è superiore al 50% del valore del progetto definitivo assentito così come previsto dall'art. 1, comma 15 del DL 32/2019 convertito dalla L. 55/2019 affinché la variante in argomento possa essere approvata dal Soggetto Aggiudicatore;
  - o la variante in questione, pur non avendo rilievo localizzativo, comporta modifiche al piano degli espropri di cui alle sopra richiamate Ordinanze, in conformità a quanto previsto dall'art. 169, comma 6, del D.Lgs. 163/2006, ai soggetti interessati sarà comunicato l'avvio del procedimento volto alla dichiarazione di pubblica

*ID\_12968 – Itinerario Napoli - Bari: raddoppio della tratta Cancellò-Benevento II lotto funzionale Frasso Telesino - Vitulano 2° e 3° Sublotto Teleso - San Lorenzo - Vitulano CUP: J41H01000080008 Progetto esecutivo di variante: WBS NV25 - Adeguamento Via Francigena del Sud dal km 38+825 al km 40+400 WBS GA18 - Galleria Tuoro S. Antuono - Uscita Di Emergenza pk 29+433 km-Imbocco – Variante ex Art. 169 D.Lgs. 163/2006*

utilità delle opere previste dal progetto esecutivo della variante con le modalità di cui all'art. 166, comma 2 del D.Lgs. 163/2006

**VALUTATO** che le varianti introdotte non comportano variazioni significative degli impatti ambientali dell'opera

**la Commissione Tecnica per la Verifica dell'Impatto Ambientale - VIA e VAS  
Sottocommissione VIA**

**per le ragioni in premessa indicate sulla base delle risultanze dell'istruttoria che precede, e in particolare i contenuti valutativi che qui si intendono integralmente riportati quale motivazione del presente parere**

**ESPRIME PARERE**

**ai sensi dell'art. 169, comma 4, del D. Lgs. 163/2006**

che, **per quanto riguarda gli aspetti ambientali di competenza**, la proposta di variante non comporta sostanziali modifiche sotto il profilo ambientale rispetto al progetto approvato e che pertanto sussistono le condizioni di cui al comma 3, dello stesso sopracitato art.169, perché la proposta di Variante relativa al progetto “*Itinerario Napoli - Bari: raddoppio della tratta Cancellò-Benevento II lotto funzionale Frasso Telesino - Vitulano 2° e 3° Sublotto Teleso - San Lorenzo - Vitulano CUP: J41H01000080008 Progetto esecutivo di variante: WBS NV25 - Adeguamento Via Francigena del Sud dal km 38+825 al km 40+400 WBS GA18 - Galleria Tuoro S. Antuono - Uscita Di Emergenza pk 29+433 km-Imbocco*” sia approvata direttamente dal Soggetto Aggiudicatore.

La Coordinatrice della Sottocommissione VIA